



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

Nr. 378 del 02 dicembre 2016 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 32 del 21 Novembre 2016

OGGETTO: Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 27/09/2016 avente ad oggetto: "Art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni: Bilancio esercizio finanziario 2016. Variazioni."

A seguito del decreto del Prefetto di Frosinone prot. n. 0025697 del 28/09/2016 di nomina del Commissario Prefettizio per quanto concerne la funzione di Sindaco e Giunta Municipale, la seduta del Consiglio Comunale, regolarmente in carica, è presieduta dal Consigliere Anziano.

Il giorno Ventuno del mese di Novembre 2016, alle ore 11,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

Nr.	Nome	Cognome	Carica	Presente	Assente
1	Luigi	CARLOMUSTO	Consigliere	SI	
2	William	BERGANTINO	Consigliere	SI	
3	Massimo	CALDARONI	Consigliere	SI	
4	Fabio	CAVALIERE	Consigliere	SI	
5	Mario	MANETTA	Consigliere	SI	
6	Mario	DARINI	Consigliere	SI	
7	Benedetto	MURRO	Consigliere	SI	
8	Mauro	DE SANTIS	Consigliere	SI	
9	Alessandro	D'AMENDOLA	Consigliere	SI	

Presiede il Consigliere Anziano, sig. Luigi CARLOMUSTO.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Vincenzo Freda, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti per la validità della seduta, ai sensi dell'art. 32, comma 1, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale comparato con l'art. 38, comma 2, secondo periodo, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.

A seguito del decreto del Prefetto di Frosinone prot. n. 0025697 del 28/09/2016 di nomina del Commissario Prefettizio per quanto concerne la funzione di Sindaco e Giunta Municipale, la seduta del Consiglio Comunale, regolarmente in carica, è presieduta dal Consigliere Anziano.

Il Consigliere Anziano, in qualità di Presidente, da lettura della proposta di deliberazione.

Conclusa la lettura della proposta il medesimo fa la sua dichiarazione di voto che presenta al Segretario Comunale chiedendo che essa venga allegata all'atto.

Il consigliere CALDARONI Massimo evidenzia che si atterrà esclusivamente alla variazione di bilancio in quanto è fondamentale per non arrecare ulteriori danni. Precisa che trattasi di una sospensione che non è definitiva. Il voto è favorevole in quanto la ratifica scaturisce da un bilancio approvato unitariamente dalla Maggioranza. Altresì fa rilevare che la proposta in discussione ha riportato tutti i pareri favorevoli richiesti dalla legge.

Chiede di intervenire il consigliere comunale CAVALIERE Fabio il quale da lettura della sua dichiarazione di voto chiedendo al Segretario Comunale che essa venga allegata al presente atto.

Il consigliere comunale CALDARONI Massimo interviene per una precisazione: "Smentisco tutto quello detto dal consigliere CAVALIERE Fabio. Ero presente quel giorno nella stanza e quanto riferito non è mai avvenuto".

Il consigliere comunale MURRO Benedetto evidenzia che quello che si sta dibattendo oggi è già stato ampiamente detto in altri Consigli Comunali. Ricorda che la scelta di commissariare il Comune scaturisce esclusivamente dall'atteggiamento del Sindaco e tutta questa meraviglia non ha ragione di sussistere. La gestione politica è sbagliata e la Maggioranza non è una vera maggioranza ma esclusivamente un'aggregazione di interessi. Questo che sta accadendo, quindi, è normale. Dopo di che legge la dichiarazione di voto del Gruppo di Minoranza che consegna al Segretario Comunale per essere allegata al presente atto.

Nessuno più chiede di intervenire.

Il Presidente invita a votare sulla proposta di deliberazione, che viene sottoposta all'approvazione del Consiglio, per alzata di mano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** quanto sopra;

- **PREMESSO** che con deliberazione consiliare nr. 13 del 20/04/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 ed il bilancio pluriennale 2016/2018;

- **CHE** con successiva deliberazione consiliare n. 22 del 28 luglio 2016, questo ente ha proceduto alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione per l'esercizio finanziario 2016;

- **VISTA** la deliberazione n. 139 del 27/09/2016, avente per oggetto: "Art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni: Bilancio esercizio finanziario 2016. Variazioni.", adottata d'urgenza dalla Giunta Comunale con i poteri del Consiglio, in applicazione dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni, che testualmente recita: "*ai sensi dell'art 42, le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 Dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine*";

- RICONOSCIUTA l'urgenza invocata dalla Giunta Comunale, per l'assunzione del potere surrogatorio e nulla da osservare nel merito;

- PRESO ATTO che sulle variazioni, di cui alla citata deliberazione di G.C. nr. 139 del 27/09/2016, il Revisore dei Conti dott.ssa Maria Maddalena MIUCCIO, ai sensi dell'art. 239 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, ha espresso parere favorevole con verbale n. 06/2016 del 26 settembre 2016, acclarato al prot. n. 6307 del 26/09/2016, agli atti d'ufficio ed allegato in copia (All. A);

- CHE con la stessa deliberazione viene dato atto che sono rigorosamente rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio ai sensi dell'art. 175 del D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTO il combinato disposto dell'art. 175, comma 4 e dell'art. 42, comma 4, del t.u. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il parere del Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Presenti n. 9 – votanti n. 9.

Con voti favorevoli nr. 4 (BERGANTINO William, CALDARONI Massimo, MANETTA Mario, DARINI Mario), contrari nr. 5 (CARLOMUTO Luigi, CAVALIERE Fabio, MURRO Benedetto, DE SANTIS Mauro, D'AMENDOLA Alessandro), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di NON APPROVARE LA RATIFICA, a tutti gli effetti di legge, della deliberazione di Giunta Comunale nr. 139 del 27/09/2016, avente per oggetto: "Art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni: Bilancio esercizio finanziario 2016. Variazioni."

In prosieguo,
su richiesta del Presidente, stante l'urgenza di provvedere;

Presenti n. 9 – votanti n. 9.

Con voti favorevoli nr. 5 (CARLOMUTO Luigi, CAVALIERE Fabio, MURRO Benedetto, DE SANTIS Mauro, D'AMENDOLA Alessandro), contrari nr. 4 (BERGANTINO William, CALDARONI Massimo, MANETTA Mario, DARINI Mario), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs 18/8/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

**OGGETTO: Ratifica deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 27/09/2016
avente ad oggetto: "Art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche
ed integrazioni: Bilancio esercizio finanziario 2016. Variazioni."**

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.

Il Responsabile del Procedimento sostituto

Maria Assunta Risi

Maria Assunta Risi

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE, COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Il Responsabile del Servizio II[^] (Bilancio – Ragioneria – Tributi – Commercio, ecc.)

Li, 08/11/2016.

Dott.ssa Gabriella Evangelista

Gabriella Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)

Li, _____

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **ATTO PREVISTO PER LEGGE DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE, COME DA CONFORME PARERE DEL REVISORE DEI CONTI.**

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria – Affari generali, ecc.)

Li, 08/11/2016.

Dott. Francesco Neri

Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)

Li, _____

Cap. Antonio Evangelista

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico-Urbanistico, ecc.)

Li, _____

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutenitivo, ecc.)

Li, _____

Dott. Francesco Neri

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio V[^] (Igiene, Protezione Civile, Tutela Ambientale)

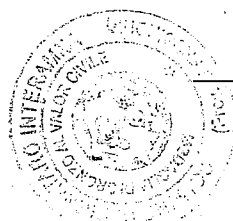
Li, _____

Cap. Antonio Evangelista

UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 21/11/2016, con deliberazione nr. 32.

Li, 21/11/2016.



Il Responsabile del servizio

Francesco Neri

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Consigliere Anziano/Presidente
F.to: Luigi Carlomusto

Il Segretario Comunale
F.to: Dott. Vincenzo Freda

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **02 dicembre 2016**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **02 dicembre 2016**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: Dott. Francesco Neri

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **02 dicembre 2016**.

Il Segretario Comunale
Dott. Vincenzo Freda



Pignataro Interamna, 21/11/2016

Signori Consiglieri, signori cittadini di Pignataro presenti in aula,

In qualità di presidente del consiglio comunale, che ho l'onore di presiedere, ribadisco la mia posizione rispetto a quella della maggioranza politica di cui facciamo parte e con la quale siamo stati eletti e per sottolineare che si tratta di una maggioranza sì, ma solamente in senso elettivo certamente non di condivisione democratica delle scelte per il bene della nostra comunità, ma purtroppo scelte fatte da poche persone nel chiuso di una stanza.

Quelle stesse scelte per cui la legge Severino ha sospeso dalla carica elettiva il Sindaco e la giunta a seguito di una sentenza di condanna del Tribunale penale di Cassino che, per ora ha messo anche in evidenza, tra l'altro un modo improprio e fallace di gestire la cosa pubblica per non dire di altri procedimenti penali ancora in corso.

Da mesi nella nostra comunità serpeggiano stupore, malumore e preoccupazioni per le disinvolute modalità di gestione della cosa pubblica, quali l'esecuzione di lavori e contrattazione di servizi con uno sperpero di denaro pubblico, spese del tutto sproporzionate rispetto alla reale capacità di spesa di un piccolo comune come il nostro.

Lo stesso è avvenuto per l'affidamento degli appalti concessi sempre alle solite ditte.

Le tante, tante richieste di chiarimenti su molteplici e vari argomenti o su certe scelte fatte, principalmente riguardo ai vincoli del bilancio economico del nostro Comune, si sono scontrate sempre con una certa notevole ritrosia, con una certa omertà, il più delle volte abbiamo avuto risposte infastidite, irritazione ed addirittura sdegno per un tale ardire, per esserci permesso di farle, nonostante esse rientrassero in ciò che è la

nostra doverosa attività, che è quella del normale espletamento del mandato che ogni consigliere comunale ha ricevuto dai propri elettori. Purtroppo ,mi sono subito reso conto che vi erano molte ombre sulla gestione amministrativa del Comune e che la nostra, come prima detto, era solamente una maggioranza elettorale ma non quella maggioranza che potesse governare Pignataro nella maniera esemplare che i nostri elettori si aspettavano.

Quando, alcuni mesi or sono, dopo la sentenza di condanna dell'intera giunta comunale circa la vicenda dell'Autovelox, per evitare il commissariamento del Comune, il Sindaco al solo fine di dare continuità all'azione amministrativa della maggioranza uscita dalle urne della primavera scorsa ed eletta dai cittadini pignataresi ,ha preferito affidare questo Ente al Commissario Prefettizio, al quale abbiamo massimo rispetto e stima. PERCHE' NON AL RESTO DELLA MAGGIORANZA? FORSE PERCHE' NON HA AVUTO FIDUCIA IN NOI

Anzi, ci rendemmo conto che, in virtù del solo fatto di appartenere alla maggioranza, veniva a noi richiesta, se non addirittura imposta, un'obbedienza servile e totalmente acritica ed uno zelo del tutto inappropriato, e ribadendo in malo modo che le posizioni non andavano toccate, e se dal Prefetto fosse arrivata la sospensione della Giunta, questa con l'arrivo del Commissario prefettizio sarebbe tutta andata a fondo, sindaco, vice sindaco e l'altro assessore.

Il che, ovviamente, all'inizio dello scorso mese di ottobre è puntualmente avvenuto con la nomina del vice-prefetto dott. Raio in sostituzione del sindaco e della giunta comunale.

Ma come non provare stupore, come non restare attoniti, allibiti nel venire a conoscenza che qualche giorno prima la Giunta comunale aveva approvato la delibera n. 139 del 27 settembre 2016 di variazione del

Aschburm 10/11

11

Bilancio dell'esercizio finanziario 2016, oggi all'ordine del giorno per la ratifica del Consiglio comunale.

Con essa la Giunta comunale ha previsto nel mese di novembre 2016 un'anticipazione di cassa da parte della Tesoreria comunale, dell'elevato importo di circa 2.900.000,00 euro. Una somma questa da dover reintegrare entro il prossimo il 31 dicembre 2016.

E' impensabile, sbalorditivo che con le modeste entrate dell'Ente si possa coprire un tale importo da anticipare, visto che già per garantire la spesa corrente rispetto all'esercizio finanziario in corso le difficoltà sono enormi.

Va inoltre ricordato che tale anticipazione dovrà essere restituita con un importo maggiore per l'incremento del costo dovuto ai notevoli interessi passivi che matureranno da tale anticipazione.

E con questa variazione di bilancio si dovrebbe pagare sola una parte della notevole quantità di fatture arretrate, relative, guarda caso, proprio ad appalti di lavori e di forniture affidati in modo scellerato senza la minima copertura di bilancio.

E vi è ancora da pagare ai proprietari dell'area (Di Giorgio) l'esproprio del terreno per la realizzazione della Scuola Media, e poi bisognerà ricostruire la somma vincolata di circa 700.000,00 dei fondi dei sisma, questi ultimi spesi per cassa nei passati anni, mentre ignari di tutto ciò i cittadini di Pignataro stanno ancora aspettando da oltre trenta anni i contributi per riparare le loro case danneggiate dal terremoto del 1984. HO approfondito la Delibera in questione e chiesto al Revisore dei conti i necessari e dovuti chiarimenti, dai quali è finalmente emersa la reale condizione economica in cui versa l'Amministrazione comunale di Pignataro.

Signori, è una situazione disastrosa e drammatica, siamo sull'orlo del baratro economico.

Ciò comporterà di conseguenza che i cittadini di Pignataro, non solo tutti noi ma anche i nostri figli, avranno un debito altissimo da pagare per i

Carlo...

[Signature]

prossimi lustri, per cui l'Ente che dovrà imporre imposte e tributi altissimi per risanare gli ingenti debiti finora contratti.

Pertanto, rispetto ad una così disastrosa situazione economica ed ad un siffatto modo allegro di gestione dell'Ente, prendo nettamente le distanze, perché non voglio rendermi complice del dissesto economico-finanziario in cui versa il Comune di Pignataro e del suo aggravamento con l'ultimo stupefacente atto deliberativo.

Ed agli altri colleghi consiglieri presenti nell'odierna seduta esprimo la mia speranza che anch'essi si rendano compiutamente conto che votando tale delibera di variazione di bilancio ciò comporterà oltre alle pesanti responsabilità politiche e morali rispetto alla comunità che rappresentiamo anche delle responsabilità personali e patrimoniali per quanto concerne gli aspetti contabili.

E sappiano sin d'ora che di sicuro saremmo oggetto di provvedimenti da parte della Procura Regionale della Corte dei Conti.

E poi tutto questo, mentre coloro che sono stati gli artefici di tale disastro economico e proponenti di tale atto deliberativo non sono, naturalmente presenti.

L'indimenticabile principe De Curtis, in arte Totò, avrebbe commentato: "ca' nisciun è fess".

Pertanto annuncio il voto mio contrario all'approvazione della Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 139 del 27/9/2016 avente ad oggetto: "Art. 175 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e successive modifiche ed integrazioni: Bilancio esercizio finanziario 2016. Variazioni."

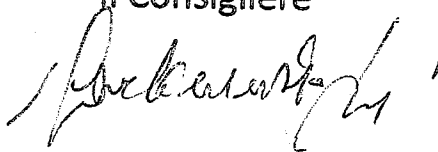
Infine, invito il Commissario Prefettizio a procedere ad horas ad eseguire tutti i dovuti accertamenti per verificare lo stato finanziario dell'Ente ed a mettere in essere tutti quei provvedimenti utili e necessari per evitare il lievitare del debito e la continua distrazione delle somme assegnate.

Archivio 1990

MA

Chiedo che la presente lettera con la mia dichiarazione di voto, venga allegata agli atti di questa seduta del Consiglio comunale

Il Consigliere



Signor Presidente del Consiglio, Signori Consiglieri, signori cittadini presenti

IO CONSIGLIERE CAVALIERE ESPRIMO IL MIO DISSENSO E VOTO CONTRO LA RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR.139 DEL 27.09.2016-, VOTATA DAL SINDACO E DAGLI ASSESSORI IL GIORNO PRIMA CHE VENISSE LORO COMUNICATO L'ALLONTANAMENTO DAL CONSIGLIO COMUNALE PER LE MOTIVAZIONI GIUDIZIARIE A TUTTI NOTE. (AUSPICO CHE TALE VICENDA SI CONCLUDA AL PIU' PRESTO CON L'ASSOLUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SOSPESI).

IL MIO DISSENSO E' DETERMINATO DALLA SFIDUCIA CHE IL SINDACO HA MOSTRATO AVERE NEI NOSTRI CONFRONTI(MI PERMETTO DI PALARE A NOME DI TUTTI I CONSIGLIERI) QUANDO POSTO DINANZI ALLA SCELTA SE NOMINARE NOI CONSIGLIERI NELLA NUOVA GIUNTA O AFFIDARE IL COMUNE AL COMMISSARIO PRFETTIZIO, IL SINDACO HA PREFERITO LA SITUAZIONE ATTUALE. OPPURE QUALCUNO AVRA' PERNSATO CHE NON SAREMO STATI IN GRADO DI GUIDARE QUESTO COMUNE?

PER QUALE MOTIVO NOI OGGI DOVREMMO VOTARE A FAVORE DELLE VARIAZIONI DI BILANCO, PARI AD EURO 2.923.769,15?

MA NON E' SOLO PER QUESTO IL MOTIVO DEL MIO DISSENSO, INFATTI DALLA DOCUMENTAZIONE FORNITA DALL'UFFICIO RAGIONERIA, CHE RINGRAZIO PER LA FATTIVA COLLABORAZIONE, RISULTANO UN TOTALE DI FATTURE NON PAGATE SUPERIORI A 2MILIONI DI EURO.

INOLTRE DALLA SUDETTA DOCUMENTAZIONE SONO VENUTO A CONOSCENZA CHE SONO STATE FINANZIATE PRATICHE DEL TERREMOTO PER 1.360.858,78-, E RISULTANO SPESE PER LE SUDETTE PRATICHE SOLO 697.632,48 E LA DIFFERENZA PERCHE' E' STATA SPESA IN MODO DIVERSO SE QUEI SOLDI ARRIVANO CON DESTINAZIONE VINCOLATE?

CHE COSA ANDREMO A RACCONTARE AI NOSTRI CONCITTADINI CHE HANNO VISTO LA LORO PRATICA FINANZIATA MA IN REALTA' NON HANNO PRESO NEMMENO UN CENTESIMO. POI SONO A CONSOCENZA DI ALTRE SPESE FOLLI PER IL CARBURANTE...SOLO QUALCHE ESEMPIO. ANNO 2013(31.503), ANNO 2014 (31547), 2015 (13.639).

ALTRI DEBITI DI RILIEVO SONO RAPPRESENTATI DALLA RACCOLTA DEI RIFIUTI CHE NOI CITTADINI PAGHIAMO, MENTRE QUESTO ENTE RISULTA DEBITORE NEI CONFRONTI DELL UNIONE CINQUE CITTA' PER CIRCA 200.000MILAEURO, STESSA SOMMA CIRCA NEI CONFRONTI DI POSTE ITALIANE.

UN ULTIMA COSA CHE VORREI PORTARE A CONOSCENZA I NUMEROSI CITTADINI PRESENTI, E' QUESTA: UN GIORNO DOPO IL CONSIGLIO COMUNALE DI LUGLIO, MI REACI NELLA STANZA DEL SINDACO, DOVE ERA PRSENTE L'INTERA MAGGIORANZA AD ESCLUSUIONE DEL CONSIGLIERE CARLOMUSTO, PER RAPPRSENTARGLI CHE NON ERO D'ACCORDO CON DETERMINATE SPESE MESSE IN ESSERE DA QUESTO ENTE...E GUARDATE CASO.... SONO STATO SCACCIATO FUORI DALLA STANZA ED OFFESO, DA PAROLE OFFENSIVE., COSA CHE DA UN SINDACO, CHE HO AVUTO SEMPRE IL MASSIMO RISPETTO, NON MI SAREI MAI ASPETTATO...

Carlo Musto

M

UN RINGRAZIAMENTO VA A TUTTI I DIPENDENTI COMUNALI CHE SONO SEMPRE A
DISPOSIZIONE DEGLI AMMINISTRATORI E DEI CITTADINI.

RIBADISCO IL MIO DISSENSO ALL'ECESSIVA ANTICIPAZIONE DI CASSA E CONTINUO A
STARE DALLA PARTE DEI CITTADINI CHE HANNO AVUTO FIDUCIA IN ME.

CHIEDO CHE LA PRESENTE LETTERA SIA ALLEGATA AGLI ATTI, CON LA MIA DICHIARAZIONE
DI VOTO.

IL CONSIGLIERE COMUNALE


17

Mano *deliberazione*

Kph

Consiglio del 21 Novembre 2016

Dichiarazione di voto contrario sul punto 3 all'ordine del giorno.

Progetto Comune ormai da diverso tempo ha affrontato il problema dei livelli di spesa di questa amministrazione con le conseguenti ricadute sui bilanci di questi anni. Abbiamo più volte denunciato gli sprechi che questa amministrazione consapevolmente porta avanti.

E' il momento da parte nostra della massima coerenza. Coerenza rispetto a quanto abbiamo raccontato sui tabelloni, sui social, dai palchi in piazza, e coerenza soprattutto nei confronti di quei concittadini che hanno ascoltato, valutato e ci hanno dato fiducia nella recente tornata elettorale.

Per questi motivi questo gruppo non intende avallare nulla che riguardi il bilancio o ogni documento con riferimenti contabili di alcun genere. Voteremo quindi contro la deliberazione di cui al punto 3 dell'ordine del giorno.

Benedetto Murro

Benedetto Murro

Mauro De Santis

Mauro De Santis

D'Amendola Alessandro

Alessandro

D'Amendola

Progetto Comune